

**ALLEGATO III MATRICE RISCHI INDIRIZZI**

SETTORI		INDIRIZZI		RISCHI / AMBITI DI RISCHIO																																																		Mitigazione					
				incendi boschivi					dissesto idrogeologico (frane, alluvioni) e subsidenza					degrado del suolo e innesco di processi di desertificazione					perdita produzione agricola					minore disponibilità e qualità idrica					arretramento della linea di costa,					intrusione salina					effetti negativi sulla salute					aumento dei consumi energetici					perdita di biodiversità e modifica degli ecosistemi						effetti negativi sulle att. economiche (industria, commercio, turismo)				
				CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB						
Patrimonio culturale	Maggiore integrazione con la Pianificazione territoriale e paesaggistica					X	X	X	X	X																																									X	X	X	X	X				
	Programmazione del monitoraggio dei parametri microclimatici necessari per poter valutare il degrado di materiali e sistemi caratterizzanti i beni culturali																																																		X	X	X	X	X				
	Finanziare interventi di manutenzione ordinaria (da preferire ad interventi di restauro).																																																		X	X	X	X	X				
	Promuovere l'introduzione di agevolazioni fiscali per la manutenzione, incentivando misure per la defiscalizzazione dei contributi finanziari diretti alla protezione del Patrimonio Culturale e del paesaggio																																																		X	X	X	X	X				
	Inserire nei programmi di formazione corsi di tecniche tradizionali per la manutenzione del territorio																																																		X	X	X	X	X				
	Programmazione della formazione di: i) personale preposto alla gestione e conservazione del Patrimonio Culturale; ii) pianificatori e gestori urbani; iii) pianificatori e gestori del territorio che include il paesaggio culturale.																																																		X	X	X	X	X				
	Inserire nei programmi di formazione corsi coadiuvati da maestranze artigiane e locali																																																		X	X	X	X	X				
	Individuare attività economiche che sostengano la conservazione del Patrimonio Culturale e del paesaggio dai danni causati dai cambiamenti climatici																																																		X	X	X	X	X				
	Programmazione valutazioni tecnico-scientifiche sullo stato di degrado dei manufatti ai fini della definizione costi/benefici.																																																		X	X	X	X	X				
	Studiare la capacità di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico del paesaggio culturale																																																		X	X	X	X	X				
	Indirizzare l'attivazione di ricerche interdisciplinari a differenti materiali, in condizioni ambientali diverse e monitorate, con e senza impiego di prodotti per il trattamento di superfici																																																		X	X	X	X	X				
	Effettuare studi mirati sui diversi sistemi attivi e passivi o combinati che possono essere impiegati per la stabilizzazione delle condizioni microclimatiche e di qualità dell'aria al fine di sviluppare strategie di adattamento inerenti l'impiego di vetrine espositive o ambienti protetti dai forzanti atmosferici;																																																		X	X	X	X	X				
Sviluppare servizi climatici finalizzati alla prevenzione, conservazione e gestione del patrimonio culturale soggetto a modificazioni e danni da eventi estremi per il cambiamento climatico.																																																		X	X	X	X	X					